



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ETS-APS

Presidenza Nazionale

COMUNICATO N. 52

Questo comunicato è presente in forma digitale sul Sito Internet: http://www.uiciechi.it/documentazione/circolari/main_circ.asp

Oggetto: Eclissi di sole del 12 agosto 2026

Il prossimo 12 agosto in tutta Italia sarà visibile una eclissi solare parziale.

Nel tardo pomeriggio, poco prima del tramonto, la luna si posizionerà progressivamente davanti al sole, oscurandolo parzialmente.

Secondo le indicazioni delle organizzazioni sanitarie pubbliche (Organizzazione Mondiale della Sanità e Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità (IAPB), un'eclissi solare non comporta alcun rischio diretto per la salute umana come, per esempio, effetti sulla gravidanza o sull'alimentazione, **con la sola eccezione di possibili danni permanenti agli occhi, dovuti all'osservazione diretta, anche di breve durata, ovvero il semplice rivolgere lo sguardo verso il sole.**

Bambini e ragazzi sono soggetti a rischi maggiori.

Per osservare l'eclissi in totale sicurezza, pertanto, è **necessario** indossare occhiali protettivi specifici.

Gli occhiali da sole, infatti, **NON** sono assolutamente sufficienti a proteggere la Vista.

In occasione dell'eclissi, il 12 agosto prossimo, **prima** di guardare il Sole, si **DEVE** indossare una protezione idonea e mantenerla **costantemente indossata per tutto il tempo dell'osservazione.**

Ecco gli elementi più importanti da tenere in considerazione:

- **Vi è un rischio primario di danni alla vista.** Guardare direttamente il sole, anche per pochi secondi, può provocare danni permanenti alla retina, la cosiddetta retinopatia solare che si presenta senza causare alcuna sensazione di dolore immediato.

Il rischio aumenta in caso di osservazioni ripetute, anche brevi.

I danni, purtroppo, possono manifestarsi a distanza di ore o di giorni.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ETS-APS

Presidenza Nazionale

L'unico mezzo sicuro di protezione per guardare verso il sole comporta l'uso di appositi occhialini per eclissi (Eclipse Glasses), purché siano certificati come conformi alla norma ISO 12312-2.

Ogni altro mezzo protettivo DEVE essere evitato, perché non garantisce una protezione sicura e affidabile.

Non sono assolutamente idonei:

- occhiali da sole, nemmeno se indossati uno sopra l'altro
- pellicole radiografiche
- filtri fatti in casa
- occhiali per saldatori
- oculari di fotocamere o altro ancora.

Bambini e ragazzi sono maggiormente a rischio. I loro occhi, infatti, sono più facilmente danneggiabili, anche perché il fascino del fenomeno può attrarre il loro sguardo verso l'osservazione del sole.

Per loro, quindi, l'osservazione dell'eclissi dovrebbe avvenire sotto la **continua supervisione** degli adulti i quali devono fare in modo che siano indossati **sempre e continuativamente** gli appositi occhialini per eclissi.

Persone di età avanzata o con patologie della Vista già in essere o che abbiano subito interventi chirurgici oftalmologici sono esposte **a rischio maggiore**.

Qualora nelle ore o nei giorni successivi all'osservazione dell'eclissi siano avvertiti disturbi della visione, anche lievi, sarà bene ricorrere immediatamente a un controllo oculistico.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ETS-APS

Presidenza Nazionale

Informazioni utili

Cos'è un'eclissi solare

Le eclissi solari si verificano quando la luna si interpone tra il sole e la terra. La Luna oscura la luce del sole, impedendole di raggiungere la Terra e proiettando un'ombra su di essa.

Un'eclissi solare totale si verifica quando la luna oscura completamente il sole. L'atmosfera esterna del sole, chiamata corona solare, brilla intorno alla luna quando questa oscura il sole.

Un'eclissi solare parziale si verifica quando la luna oscura solo una parte del sole.

Esporre gli occhi al sole senza adeguata protezione durante un'eclissi solare può causare "cecità da eclissi" o ustioni retiniche, note anche come retinopatia solare.

Il danno può essere temporaneo o permanente e non provoca dolore, rendendo il fenomeno più subdolo e pericoloso.

Possono trascorrere, infatti, da poche ore a qualche giorno dopo l'osservazione dell'eclissi solare prima di rendersi conto del danno patito.

Come osservare l'eclissi in modo alternativo

Osservatori astronomici, organizzazioni di astrofili o astronomi esperti potrebbero, in occasione dell'evento, organizzare sessioni di osservazione con l'impiego di strumentazione professionale idonea.

Saranno loro, pertanto, a garantire la sicurezza dell'osservazione.

Esistono inoltre, metodi di osservazione indiretta tramite l'uso di semplici dispositivi detti "a proiezione stenopeica" (pinhole projection).

In presenza di bambini rimane comunque consigliabile il ricorso agli occhialini da eclissi per evitare la tentazione dell'osservazione diretta che rappresenta sempre una forte attrazione.

Alcuni occhiali o vetri per saldatura potrebbero essere utilizzati in alternativa, ma DEVONO fornire un grado di oscuramento almeno 13 o 14, commercialmente poco comune. Inoltre, non devono assolutamente essere di tipo regolabile, né automaticamente (auto oscuranti) né manualmente.

In genere questi occhiali offrono comunque una visione peggiore rispetto agli occhialini da eclissi.

In ogni caso, sia per gli occhialini da eclissi, sia per qualunque altro dispositivo di protezione è indispensabile che il prodotto sia realizzato da aziende di sicura reputazione nel settore e che sia stato acquistato attraverso canali commerciali ufficiali affidabili.

I dispositivi di protezione devono essere conformi alle norme UNI EN ISO 16321-1 e 2 o EN 166.